

AEEG - DIREZIONE MERCATI

**2^ PRESENTAZIONE AL SOTTOGRUPPO DI
LAVORO**

“MISURA DISTRIBUZIONE GAS”

14 MAGGIO 2009

Osservazioni e proposte Anigas

Milano, 25 maggio 2009

Premessa

A seguito dell'incontro del 14 maggio delle Direzioni Mercati e Consumatori Qualità del Servizio con il sotto-gruppo di lavoro "*Misura distribuzione gas*", Anigas ha ritenuto opportuno presentare il presente documento per:

- rispondere prioritariamente ai punti evidenziati nella "*Nota di sintesi*" inviata dalla Direzione Mercati il 15 maggio;
- evidenziare ulteriori aspetti strettamente legati ai temi trattati nella presentazione con il set di slides a cui si farà riferimento.

Osservazioni e proposte sulla "Nota di sintesi" dell'Autorità

1. Disallineamento tra fatture di conguaglio dei venditori e la rilevazione del dato di misura da parte del distributore

Anche in esito a quanto presentato dalla Direzione Consumatori e Qualità di Servizio in tema di proposte di modifica alle delibere n. 229/01 e n. 126/04, Anigas ribadisce che Il passaggio dell'attività di lettura al distributore da un lato accentra la responsabilità della lettura dei PDR a un unico soggetto rendendo il risultato del processo valido per la valorizzazione di ogni servizio all'interno della filiera del gas (stoccaggio, trasporto, distribuzione e vendita) e dall'altro rendono indipendenti i processi di lettura PDR del distributore dai processi di fatturazione ai clienti finali dell'venditore.

L'utilizzo del dato di lettura ai fini della fatturazione di conguaglio al cliente finale è strettamente collegata alla disponibilità del dato di lettura e avverrà con la prima bolletta utile.

Per quanto riguarda la messa a disposizione dei calendari di lettura ai venditori, Anigas segnala la difficoltà di realizzare applicazioni che mettano a disposizione tale funzionalità, soprattutto in casi di realtà metropolitane i cui percorsi di lettura sono frazionati in zone (ad esempio la stessa via potrebbe fare parte di zone diverse).

2. Cadenze di obbligo di lettura

Anigas presenta la seguente proposta di sintesi per le tre categorie di frequenza:

- A. fino a 500 Smc/anno: un tentativo nell'anno solare (*) con intercorrenza massima 13 mesi;

- B. da 500 a 5.000 Smc/anno: due tentativi nell'anno solare (*) con intercorrenza massima 7 mesi;
- C. oltre 5.000 Smc/anno: mensile, ad esclusione dei mesi in cui i consumi storici sono inferiori del 90% ai consumi medi mensili, con intercorrenza minima di 25 e massima di 35 giorni solari.

NOTA:

- (*) l'obbligo può essere adempiuto entro gennaio dell'anno successivo rispettando in ogni caso il massimo termine di intercorrenza; il tentativo sarà da considerarsi valido esclusivamente per l'anno precedente.

3. Condivisione da parte del distributore della classe di consumo di ciascuno PDR

Anigas ribadisce quanto già proposto e cioè che il distributore dovrà suddividere i PDR nelle classi di consumo sopra indicate, sulla base dei dati storici in suo possesso, dando comunicazione di eventuali cambiamenti al venditore interessato annualmente.

Fatta salva la fase di transizione del passaggio della competenza dell'attività di lettura in capo al distributore, per effettuare la pianificazione delle letture di ciascun anno **n** in tempo utile il distributore dovrà effettuare, entro il 31 ottobre dell'anno **n - 1**, l'associazione di ciascun PDR nelle classi di consumo sopra indicate utilizzando i dati dell'anno **n - 2** o, se possibile, eventuali dati già validati dell'anno **n - 1**. Tali dati saranno comunicati dal distributore al venditore entro il 30 novembre dell'anno **n - 1**.

La suddivisione così determinata resterà valida, ai fini delle frequenze di lettura, per tutto l'anno **n**; in caso di errori materiali circa la suddivisione dei PDR in classi di consumo eventuali modifiche dovranno essere comunicate tempestivamente al venditore.

Anigas **non** ritiene quindi necessario un flusso periodico mensile di riallineamento delle classi di consumo.

4. Applicazione del coefficiente C

L'applicazione del coefficiente C riguarda il seguenti processi:

- fatturazione del servizio di vettoriamento dai distributori agli utenti della rete di distribuzione: il C viene applicato dal 1° luglio con valenza retroattiva al 1° gennaio (ARG/gas 159/08);
- allocazione delle partite di gas tra gli utenti della rete di trasporto: dalla slides 10 si rileva che la decorrenza del C è il 1° luglio 2009. In tal caso

Anigas ribadisce che i distributori non sono in grado di utilizzare M e K per la riallocazione dei periodi aperti ancora al 30 giugno 2009. I distributori di Anigas dichiarano l'impossibilità di predisporre per il 1° luglio modifiche dei sistemi informativi che rendono possibile la proposta formulata in riunione dalla Direzione Mercati;

- fatturazione dei consumi gas, alle condizioni economiche di fornitura, dal venditore al cliente finale. I venditori di Anigas sottolineano la criticità derivante dall'incoerenza che si creerebbe tra i volumi fatturati al cliente finale e quelli utilizzati per gli altri processi (allocazione e fatturazione del vettoriamento) in caso di date di decorrenza diverse per l'applicazione del coefficiente C.

Anigas ritiene opportuno che i valori del coefficiente C debbano essere trasmessi ai venditori senza le stime dei consumi del 1° semestre 2009. I venditori utilizzeranno i coefficienti C con la decorrenza prevista dal provvedimento una volta comunicati i valori e implementati nel processo di fatturazione, prevedendo eventualmente fatturazioni a conguaglio.

Anigas ritiene opportuno che vengano chiariti i criteri di arrotondamenti dei volumi corretti con il coefficiente C in relazione alla delibera ARG/gas 159/08 (infatti il DCO 5/09 si limita a definire un criterio per l'arrotondamento dei corrispettivi unitari di fornitura) .

5. Inottemperanza alla nuove scadenze di lettura

Il distributore attualmente non conosce i tentativi di lettura effettuati dagli utenti della propria rete, ma solo i dati di lettura da costoro trasmessi (letture e autoletture senza distinzione); inoltre si evidenzia che le classificazione dei PDR per frequenza applicate dal distributore e i calendari di lettura definiti sempre dal distributore possono essere diverse da quelle applicati dal venditore. Anigas segnala infine che ci saranno scadenze di tentativi di lettura immediatamente successive al 1° luglio che il distributore non potrà rispettare.

Anigas propone pertanto che i distributori possano usufruire di una moratoria nell'applicazione degli indennizzi previsti dal provvedimento facendoli decorrere dalla secondo tentativo di lettura di competenza.

6. Obbligo di trasferimento al distributore di tutti i dati di lettura/autolettura

Anigas ritiene che l'autolettura effettuata dal cliente finale venga trasmessa dal venditore al distributore come già previsto dal CRDG Tipo.

7. Revisione del termine del 3° giorno lavorativo del mese n+1 per il trasferimento del report dei tentativi di misura

Anigas ripropone la proposta già presentata, cioè individuare tempi certi di invio dei dati di misura dal distributore al venditore. A tal fine si propone che la trasmissione delle letture validate debba avvenire dal distributore al venditore:

- primo step: entro il **6°(**)** giorno lavorativo del mese successivo a quello in cui sono state rilevate, in considerazione dei diversi rapporti contrattuali che i distributori/venditori hanno stipulato con soggetti terzi;
- secondo step: trasmissione delle letture validate entro il **6°(**)** giorno lavorativo rispettivamente dall'ultimo giorno del primo lotto (letture effettuate dal 1° al 10° giorno), del secondo lotto (letture effettuate dal 11° al 20°) e del terzo lotto (letture effettuate dal 21° all'ultimo giorno del mese).

NOTA:

- (**) al fine di permettere la massimizzazione del processo e quindi delle validazioni effettuate dal distributore il termine deve essere esteso al **10°** giorno lavorativo per le categorie di PDR da 0 - 5.000 Smc/anno di consumo.

8. Criterio di validazione semplificato

Anigas ritiene che, indipendentemente dal criterio di validazione (semplificato o non), un'autolettura considerata inizialmente valida può essere successivamente invalidata se si rilevano letture effettive incoerenti con il valore dell'autolettura precedentemente validata.

9. Obbligo di lettura dei nuovi PDR attivati

Anigas osserva che la delibera n. 229/01 articolo 3.6 prevede che l'esercente, trascorsi tre mesi dalla data di stipula del contratto di fornitura, è tenuto ad inviare un operatore con l'incarico di eseguire la lettura del gruppo di misura oppure ad inviare una comunicazione invitando il nuovo cliente ad utilizzare l'autolettura.

Attualmente le maggiori società di vendita, hanno optato per la soluzione di invitare il cliente finale all'utilizzo dell'autolettura.

Anigas, tenuto conto che:

- i nuovi clienti con consumi superiori a 5.000 Smc/anno hanno già frequenza mensile;

- i nuovi clienti con consumi compresi tra 500 e 5.000 Smc/anno vengono letti in ciclo mediamente entro 3 mesi dall'attivazione;
- i nuovi clienti con consumi compresi tra 0 e 500 Smc/anno non necessitano tendenzialmente di un maggior numero di letture rispetto alle frequenze previste per affinare le stime in quanto con consumi bassi e generalmente con profilo piatto;

propone di abrogare tale obbligo facendo rientrare tale rilevazione nell'ambito delle letture di ciclo.

Osservazioni e proposte su altri temi

10. Standard minimo di comunicazione

In tema di flussi informativi tra distributori e venditori e allo standard minimo di comunicazione Anigas ritiene opportuno:

- definire per il futuro uno strumento di comunicazione evoluto standardizzato al livello nazionale per la trasmissione delle letture, da utilizzare al posto della PEC garantendo un ragionevole periodo di tempo agli operatori per la sua implementazione;
- utilizzare il formato CSV con separatore “ ; “ eventualmente zippato per la comunicazione dei tracciati. Il canale da utilizzare per la trasmissione sarà la PEC, o strumenti più evoluti da utilizzare previo accordo tra le parti;
- prevedere la seguente codifica *gg/mm/aaaa* da utilizzare in tutti i flussi in cui è richiesta l'indicazione della data. Dovrà quindi essere sempre specificato oltre al giorno anche il mese e l'anno.

In particolare alle proposte di tracciati presentati nelle slides n. 11,12,14 Anigas sottolinea che le seguenti osservazioni sono da intendersi come proposte per tracciati iniziali che dovranno comunque essere comunque rivisti nell'ambito del GdL.

L'obiettivo ultimo infatti deve essere la definizione di tracciati, con annesse le relative codifiche, “unici” per tutti gli operatori.

Tracciati tentativo di letture

Si ribadisce la necessità per 1 luglio 2009 di prevedere tracciati minimali con campi obbligatori.

I campi obbligatori del tracciato dovranno rispettare anche l'ordine indicato dal provvedimento dell'Autorità. Sono consentiti tracciati concordati tra le parti che contengano anche i campi obbligatori.

Anigas suggerisce di eliminare dal tracciato proposto (slide 12) i seguenti campi:

- consumo dall'ultima lettura (corretto), [in quanto dato ritenuto non rilevante];
- indennizzo, [in quanto da indicare in un eventuale flusso ad hoc con tempistiche da concordare];

e di aggiungere al tracciato il campo:

- codice P.IVA del distributore.

Anigas ritiene indispensabile sempre nell'ambito del GdL valutare le modalità di comunicazione di eventuali modifiche/annullamenti di letture già validate e trasmesse.

Inoltre, considerato l'obbligo dei venditori di fornire nella prima bolletta emessa (utile) l'informazione al cliente della causa che ha impedito la lettura (di un PDR accessibile), Anigas propone di adottare transitoriamente, fino alla codifica nazionale, le causali già indicate nel documento di risposta del 30 aprile 2009 al punto 2 lettera d), di cui si propongono le seguenti diciture standardizzate:

- inagibilità dell'edificio
- ponteggio/impalcatura
- scavo
- autoveicolo in sosta
- lucchetto alloggiamento misuratore
- misuratore ostruito da materiali
- sportello non apre/rotto
- quadrante non leggibile
- stabile in demolizione
- presenza di animali potenzialmente pericolosi.

Inoltre l'esito del tentativo di lettura su PDR non accessibile sarà o una lettura effettiva o la causale "misuratore inaccessibile", quest'ultima a testimonianza del tentativo di lettura eseguito con esito negativo.

Tracciati autoletture

Anigas condivide il tracciato proposto (slide 15). Con riferimento al campo "Data di raccolta dell'autolettura", Anigas ritiene opportuno modificare il campo in "Data di comunicazione dell'autolettura da parte del cliente finale".

Anigas propone di aggiungere al tracciato il campo:

- codice P.IVA del venditore mittente.

Tracciati coefficiente C

Anigas suggerisce di eliminare dal tracciato proposto (slide 11) i seguenti campi

- stima consumi 2009 al 30/06 (non corretta)
- tipo valore consumo.

Anigas propone di aggiungere al tracciato il campo:

- codice P.IVA del distributore.

11. Altri temi da approfondire

Anigas ritiene necessario analizzare più dettagliatamente il flusso di comunicazione dei dati relativi al processo di *switching* nell'ambito del GdL.